

III^a DOMENICA dopo PASQUA

I^{ma} LETTURA (Atti 3,13-15.17-19)

II^{da} LETTURA (I^aGv 2,1-5)

VANGELO (Lc 24,35-48)

**Così sta scritto: "Il Cristo
patirà e risorgerà
dai morti il terzo giorno!"**



La PIÙ TRASCURATA è diventata la PIÙ FREQUENTATA

A Nimis, nel borgo Molmentèt, si trova una chiesetta dedicata a San Mauro Abate e alla Madonna della Salute.

La strada che le scorre accanto – e che ora è secondaria – è stata per secoli la via principale di Nimis che collegava l'imboccatura della valle del Cornappo al guado del fiume Torre.

Esplorazioni archeologiche nel 1993 hanno evidenziato come vi fosse un più antico edificio culturale risalente al periodo paleocristiano (IV^o-V^o sec.) sui resti di una ancor più antica costruzione di età protostorica. Questo scavo testimonierebbe che la dedica a S. Mauro abate sarebbe posteriore alla dedica al S. Mauro aquileiese, martire, vescovo di Parenzo, che si ricordava, nel calendario aquileiese, il 21 Novembre. Infatti, ancor prima della sovrapposizione fatta con la Madonna della Salute, in questa data vi si celebrava la festa. Sono stati ritrovati frammenti di ceramica databili fra il VI^o e l'VIII^o-XI^o secolo che contribuiscono ad attribuire l'opera all'alto medioevo. Nel periodo preromanico (X - XII^o sec.) la chiesetta subì modifiche assumendo le dimensioni odierne. Nel trecento essa fu abbellita da pregevoli affreschi di cui restano però scarse tracce. Nel 1601, mons. Agostino Bruno di Sebenicco, in visita pastorale, lasciò una descrizione della chiesa rilevando come fosse costruita su fondo proprio, circondata da un cimitero chiuso da un muricciolo. La chiesa era lunga circa 11 metri, larga 5 e altrettanto alta, era coperta da un tetto molto spiovente ed in cima alla facciata aveva un campaniletto a vela con una sola campana.



Nel 1841 a seguito delle leggi napoleoniche il cimitero venne spostato. Le più grandi trasformazioni si ebbero nella seconda metà del secolo XIX. Venne eretto un nuovo campanile e demolito quello a vela, la facciata venne sopraelevata e trasformata in forme neoclassiche, venne costruita la sacrestia.

Nel '700 la famiglia Fior aveva acquistato dei terreni nella zona, costruendo un palazzo signorile con un parco, a ridosso della chiesetta. Verso la fine del secolo la signora Teresa Fior donò alla chiesa di San Mauro o della Madonna della Salute un bell'altare in marmo che sostituì quello in legno precedente. Il nuovo altare fu benedetto ed inaugurato il 21 novembre 1894. Dopo il terremoto è stato rimosso e, per recuperare l'antica abside è stata demolita la sacrestia.

Una statua di scuola friulana del XV secolo ritraente San Mauro Abate proveniente dalla chiesa è oggi conservata al Museo Diocesano di Udine.

RACCOLTA DI ROTTAMI DI FERRO

organizzata dalla Caritas Diocesana

nei giorni 15-16 APRILE

Il cassone aperto (navetta) sarà posizionato a Nimis nello spiazzo davanti l'oratorio.

Ref: Renato Bittisnich tel. 339-2711227

(scrivere solo MESSAGGI)

Si raccolgono rottami di ferro ed eventuali altri rottami metallici.

I pezzi pesanti, opportunamente posizionati in spazi larghi, potranno essere ritirati con camion e gru.

Le famiglie si prenotino con i referenti.

Sono tassativamente esclusi dalla raccolta:

- Materiali pericolosi o etichettati come pericolosi
- Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (frigoriferi, computers, ecc)
- Contenitori in pressione (bombole)
- Recipienti contenenti liquidi.
- Serbatoi non bonificati.
- Rifiuti inerti. Stracci, legno, carta, vetro, plastica

SABATO 20 e 27 APRILE

alle 20.30

nell' ORATORIO,

la compagnia di Nimis

'La BEORCJE'

presenta

la commedia di Molière

"IL MALATO

IMMAGINARIO"

TUTTI SONO CORTESEMENTE INVITATI!



Pro CHIESA

RiMa

€ 30

Tu, che tu sês
in pension,
no podaressistu
metiti a organizâ
GJITIS e
PELEGRINAGJOS.
E je tante int
dibessole
che sigur
ch'e vares gust.

Il colore degli ANNIVERSARI di MATRIMONIO

ROSA	1 Anno, Nozze di Cotone
FUXIA	5 Anni Nozze di Seta
GIALLO	10 Anni " di Stagno
BEIGE	15 Anni " di Porcellana
LUCE	20 Anni " di Cristallo
ARGENTO	25 Anni " d'Argento
VERDE	30 Anni " di Perla
BLU	35 Anni " di Zaffiro
VERDE	
SCURO	40 Anni " di Smeraldo
ROSSO	45 Anni " di Rubino
ORO	50 Anni " d'Oro
AVORIO	55 Anni " d'Avorio
BIANCO	60 Anni " di Diamante

Ma ormai si celebrano
tanti ANNIVERSARI
e poche NOZZE.

Auguri che il vostro
AMORE non si spenga!

Par tignî dûr, tal matrimoni

Cjalait che e je une grande difarence trachel che al è un difiet echel che al è un limit. Il difiet, lavorant e fasintsi judâ, cu la pazienze si pues rivâ a mendâsi e a vincilu, ma il limit al è limit e tocje tignîlu. Se un al è çuet al è çuet! Il biel al è che, se si viôt un çuet si à dûl di lui. Se si à da fâ cuntun che al çueteet tal resonâ o si inrabiîn. Tignin a ments alore che, se si trate di difiets, si pues nudrî cualchi sperance, ma se si trate di limits, no si pues pratindi che un al cambi. Se si è sot i slavins no si pues pratindi il biel timp, bisugne dome armâsi di une ombrene e lâ indevant, miôr che si pues, te ploe. La ombrene e je la acetazion e la pazienze.